



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE (nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.1507 del 04/09/2018)

OGGETTO: Misure adottate presso l'UOC di Medicina Tascfusionale per il contenimento della diffusione di Covid-19

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

Tenuto conto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 31 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per la durata di mesi sei;

Viste le disposizioni della presidenza del Consiglio dei Ministri e le Circolari del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria COVID-19 che si intendono tutte richiamate per le parti di competenza ;

Viste le disposizioni regionali, in particolare relative al "Piano Operativo d'Emergenza COVID-19-Regione Puglia" del 2 marzo 2020, al "Piano ospedaliero coronavirus della Regione Puglia" del 16 marzo, aggiornato all'1 aprile (Seconda Fase), alla Circolare "Monitoraggio attivazione ex novo posti letto Ospedali COVID" del 17 marzo e alla Circolare "Emergenza sanitaria COVID-19-Protocolli operativi e flow chart-Aggiornamento" del 21 marzo;

Considerata la situazione epidemiologica attuale e i possibili scenari evolutivi;

Fermo restando che la ASL di Taranto, fin dalle prime fasi dell'epidemia con casi italiani autoctoni, ha implementato misure di gestione e controllo con un percorso ed un impegno di risorse umane, tecnologiche e strumentali evolutivi in considerazione dell'andamento epidemiologico e delle disposizioni ministeriali e regionali in continuo aggiornamento;

Considerata in premessa l'individuazione dello stabilimento Moscati come ospedale HUB COVID-19 e l'Ospedale Stabilimento SS. Annunziata come SPOKE COVID 19 (per i casi di prestazioni specialistiche non trasportabili, come l'area materno-infantile);

DELIBERA

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

Che Sono ulteriormente definiti i percorsi dedicati per pazienti sospetti o casi confermati COVID-19, per branca specialistica, per complessità di impegno clinico del paziente, per concomitanza di altre patologie o traumatismi (con riferimento a situazioni di emergenza, tempo-dipendenti), per presenza di salme COVID-19 positive, così come di seguito dettagliato per il percorso:

-Misure adottate presso l'UOC di Medicina Trasfusionale per il contenimento della diffusione di COVID 19.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.



**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE**

AOO: **ASL_TA**

REGISTRO: **DELIBERAZIONI**

NUMERO: **1190**

DATA: **10/06/2020**

OGGETTO: **Misure adottate presso l'UOC di Medicina Tafsusionale per il contenimento della diffusione di Covid-19**

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Avv.to Stefano Rossi in qualità di Direttore Generale nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1507 del 04/09/2018

Con il parere favorevole del Dr. Vito Gregorio Colacicco - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole del Dott. Andrea Chiari - Direttore Amministrativo

Su proposta della struttura: Rischio Clinico

Estensore: Irene Friuli

Istruttore: Irene Friuli

Dirigente/Dirigente S.S./S.S.D.: MARCELLO CHIRONI

Dirigente Ufficio/Direttore S.C.:

Direttore di Dipartimento:

PROPOSTA:

NUMERO: **DEL-1339-2020**

DATA: **08/06/2020**

SEZIONE ALBERO TRASPARENZA:

CLASSIFICAZIONE:

DOCUMENTI:

Documento

Impronta Hash

MOD DELIBERAZIONE ORIGINALE

**752BA171F6FB06B488D36DC7B506ED3875DBAE90A
661B3873D7947C2BF42FD3C**

**Misure adottate presso l'UOC di Medicina
Trasfusionale per il contenimento della
diffusione di Covid-19**

**8577CA5DFFD1917157528016CA698378CA104307DB
17FA60BDD227AAC3BFB9D5**

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente.

Il contenuto del provvedimento indicato nel presente frontespizio deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.



AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
REGISTRO DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

AOO: **ASL_TA**


REGISTRO: **DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE**

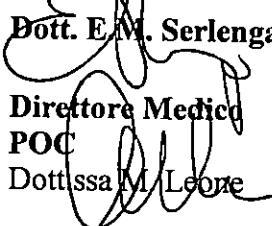

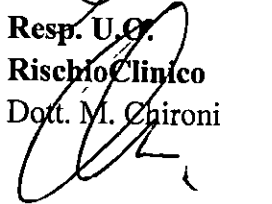
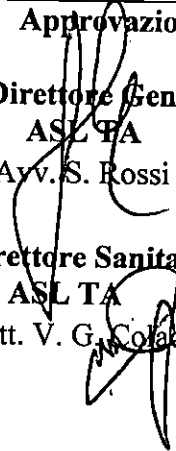
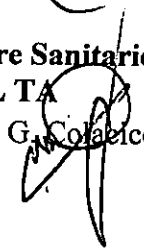
NUMERO REGISTRO: **1190**


DATA REGISTRO: **10/06/2020**

NUMERO REPERTORIO: **1901**

OGGETTO: **Misure adottate presso l'UOC di Medicina Tascfusionale per il contenimento della diffusione di Covid-19**

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	Misure adottate presso l'UOC di Medicina Trasfusionale per il contenimento della diffusione di COVID 19.	

Data Redazione	Gruppo di lavoro	Verificata	Approvazione
01/05/2020	Giuliano D'Andria Gregorio Frascella	Direttore Dipartimento di Immunoematologia e Medicina trasfusionale P.O.C. Dott. E.M. Serlenga  Direttore Medico POC Dott.ssa M. Leone  Resp. U.O. Rischio Clinico Dott. M. Chironi 	Direttore Generale ASL TA Avv. S. Rossi  Direttore Sanitario ASL TA Dott. V. G. Colabacco 


 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	Misure adottate presso l'UOC di Medicina Trasfusionale per il contenimento della diffusione di COVID 19.	

Misure adottate presso l'UOC di Medicina Trasfusionale per il contenimento della diffusione di COVID 19.

Attività di donazione e raccolta del sangue e degli emocomponenti.

Al fine di ridurre il rischio di contagio all'interno delle strutture Trasfusionali ed evitare l'aggregazione dei donatori nei locali di attesa per consentire il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale (almeno 1 metro) nell'organizzazione di lavoro vengono sistematicamente applicati:

- la **prenotazione** dei donatori, cadenzando gli appuntamenti ogni 10 minuti della fascia oraria di accettazione, a cura del Collaboratore Professionale Sanitario (CPS) che riceve le prenotazioni di cui viene fornito un elenco in copia al personale di Vigilanza all'ingresso del Presidio Ospedaliero;
- il **triage preliminare** del donatore, in occasione del contatto telefonico per la prenotazione, attraverso il sistematico impiego dell'*algoritmo* pubblicato dal Centro Nazionale Sangue (Allegato 1) a cura del CPS che riceve la comunicazione oppure degli operatori delle Associazioni di Volontari, allorché gli stessi medino le operazioni di prenotazione/chiamata;
- il **flusso contingentato** dei donatori all'ingresso del Servizio Trasfusionale e delle Articolazioni Organizzative secondo l'orario di prenotazione con massimo 15 minuti di anticipo, a cura dei CPS e con la collaborazione, quando presenti, dei volontari delle Associazioni di donatori;
- l'**uso della mascherina protettiva chirurgica** da parte del donatore, se non già in atto, al momento dell'ingresso nella sede di raccolta previa fornitura del DPI in sostituzione di FFP2/FFP3;
- l'**igienizzazione delle mani** del donatore, sempre al momento dell'ingresso, con apposito gel idroalcolico disponibile presso l'entrata ove è collocata adeguata cartellonistica illustrante le misure per il contenimento della diffusione di COVID19;
- l'**adozione di apposita cartellonistica** che indica la presenza dei contenitori in cui smaltire eventuali fazzoletti monouso e DPI dopo il loro impiego ed invita ad effettuare subito dopo il lavaggio o l'igienizzazione delle mani
- il **triage nella fase di accoglienza** del donatore, a cura del CPS, che comprende 1) la riproposizione delle domande dell'*algoritmo* impiegato in fase di prenotazione 2) la misurazione estemporanea della temperatura corporea, che viene registrata sulla sua scheda (il valore di **37,5°C** è parametro di rinvio temporaneo), 3) la formulazione, al momento della presentazione dello stesso, di uno specifico quesito volto ad rilevare se lo stesso è stato sottoposto alla misura di isolamento fiduciario domiciliare, ed in caso affermativo, se la stessa è stata ottemperata;
- la **gestione delle fasi del percorso di donazione**, a cura di tutto il personale operante (DM, CPS, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Operatore socio-sanitario), in modo che il flusso dei donatori all'interno della struttura trasfusionale "fissa" o "mobile" sia sempre regolare e cadenzato

 <p>S.S.D. Rischio Clinico</p>		
	Misure adottate presso l'UOC di Medicina Trasfusionale per il contenimento della diffusione di COVID 19.	

itale che gli stessi occupino sedute opportunamente distanziate durante la compilazione del questionario, l'attesa pre-selezione, l'attesa pre-donazione ed in sala prelievo.

Attività sanitarie della UOS Emostasi e Trombosi.

Le consulenze specialistiche vengono erogate per appuntamento e fissate ad un intervallo minimo di 30 minuti.

Viene comunicato al Paziente che l'accesso all'ambulatorio è consentito solo al diretto interessato.

E' ammesso un solo accompagnatore per minori, disabili, utenti fragili, altri utenti non autosufficienti e persone con difficoltà linguistico-culturali.

Nel giorno antecedente la visita il personale addetto (CPS) sottopone il paziente e l'eventuale accompagnatore a pre-triage come da modulo predisposto dalla SSD Medicina Legale – Rischio Clinico della ASL Taranto e fornisce le informazioni necessarie per l'accesso (massimo anticipo consentito 15 minuti, utilizzo DPI).

I pazienti che eseguono il prelievo di controllo per la Terapia Anticoagulante affluiscono secondo il calendario previsto dal loro programma terapeutico all'interno di 3 fasce orarie (7.30/8.30; 8.30/9.30; 9.30/10.30) come specificato nel referto con lo schema terapeutico in loro possesso.

I soggetti anticoagulati ricevono comunicazione scritta, riportata anche in cartelli dedicati, con cui vengono informati delle situazioni in cui è proibito l'accesso alla UOS Emostasi e Trombosi (soggiorno in area epidemica, contatto con caso conclamato, sospetto o probabile di COVID19, sintomi quali febbre, tosse, mal di gola, dispnea, secrezione nasale, lacrimazione ed occhi rossi, malessere generale).

La sala d'aspetto, in cui è presente adeguata cartellonistica, è attrezzata di dispenser con gel disinfettante per l'igienizzazione delle mani e di contenitori in cui l'utenza deve smaltire eventuali fazzoletti monouso e DPI dopo il loro impiego e le sedute sono collocate in modo da garantire la distanza di sicurezza (sul cui mantenimento vigila comunque tutto il personale dipendente presente in Ambulatorio).